



Percorrendo il *Sentiero della Costituzione* di Barbiana

Attività ludico-didattica per le classi V delle elementari

Se compito fondamentale della **scuola primaria** è promuovere la prima alfabetizzazione culturale del bambino, è doveroso pensare che la Costituzione italiana debba farne parte.

Il *Gruppo don Milani* di Modena propone, con un approccio ludico-didattico, il percorso formativo **CACCIA ALL'ARTICOLO** per avviare i bambini della scuola primaria alla conoscenza della Costituzione.

Esso consta di un rapido excursus (in forma interattiva) dei fatti che hanno portato alla nascita, all'entrata in vigore e alla suddivisione in parti della Costituzione. La ricostruzione storica serve a chiarire il contesto e il valore della Carta.

Il "gioco" **CACCIA ALL'ARTICOLO** prevede l'uso di alcuni pannelli 50x70 (di proprietà del *Gruppo don Milani* di Modena) su ognuno dei quali è riportato il testo di un articolo e un disegno che lo illustra. Tra i pannelli, ne figura uno introduttivo riguardante la figura di don Lorenzo Milani. Il perché è presto detto: i pannelli proposti sono quelli che si dispiegano lungo la strada che porta a Barbiana e che hanno reso quel sentiero tortuoso e di montagna il *Sentiero della Costituzione*.

Il legame con don Milani è un ulteriore valore aggiunto dal momento che, grazie al suo ruolo e alla sua opera, egli ha saputo dimostrare come la formazione morale di un credente non possa essere disgiunta dalla formazione civica e civile di un cittadino.

Così come è pensato, il "gioco" mira a rafforzare la capacità di selezionare e ricomporre informazioni; di contribuire alla crescita civile e sociale dei bambini destinatari; di puntare su forme di interazione e di cooperazione; di sollecitare una riflessione sul lessico.

In pratica, gli studenti, che lavorano a coppie, partono da spezzoni di frasi e risalgono all'articolo da cui le frasi sono tratte. Ma l'individuare l'appartenenza, il rileggere l'intero articolo, il capire il principio (il diritto, il dovere) affermato, fa sì che la distinzione tra principi, diritti e doveri non sia solo terminologica, ma concettuale.

Ogni coppia riesce, nell'arco della durata complessiva, ad 'esplorare' quasi tutto il percorso tracciato dai pannelli, i quali privilegiano l'illustrazione dei *I Principi* e alcuni dei diritti e doveri più vicini al mondo del bambino.

L'operazione potrebbe essere completata nel contesto classe con la rielaborazione e l'assimilazione del contenuto di alcuni articoli che, per importanza e interesse, la classe potrebbe adottare e impegnarsi a difendere anche in futuro.

Una variante per la **classe III media** (anche **biennio superiore**) contempla, oltre ad un excursus storico più articolato, anche la drammatizzazione di alcuni articoli, letture, costruzione di PowerPoint, adozione e percorsi di rielaborazione di alcuni articoli. È chiaro che in questo caso la scelta degli articoli su cui focalizzare l'attenzione (oltre ai Principi), è opportuno che ricada sul valore della dignità della persona, sul principio di uguaglianza e solidarietà, sul principio di responsabilità e di legalità.